



**COMUNE DI RAPALLO
PROVINCIA DI GENOVA**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
2014/2016**

1. Introduzione

1.1. L'Amministrazione trasparente

La nozione di “trasparenza”, già introdotta nell’ordinamento dall’art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell’ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l’efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell’attuale quadro normativo, anche in considerazione delle recenti innovazioni legislative che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, che hanno individuato nello specifico gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

Secondo il citato decreto, la trasparenza è intesa come **accessibilità totale** delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti, in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Fra le novità introdotte dal D.Lgs.33/2013 assumono particolare rilevanza:

- l’individuazione del Responsabile per la Trasparenza , che svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (per informazioni sul Responsabile per la Trasparenza si rinvia ai paragrafi 4.4. e 7.1.);
- l’istituto dell’”accesso civico” definito come il diritto di **chiunque** di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno omesso di pubblicare, pur avendone l’obbligo. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata. Per le modalità di attuazione delle disposizioni sull’accesso civico nel Comune di Rapallo si rinvia al paragrafo 7.6.

La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La trasparenza costituisce anche un importante tassello di valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della *performance*, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per gli *stakeholder* (cioè per i soggetti portatori di interessi in relazione all'attività dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini).

La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a:

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità, attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di cattiva amministrazione;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della *performance* per consentirne il miglioramento;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'ente, il Comune di Rapallo intende promuovere un progressivo il coinvolgimento partecipativo dei cittadini, in una logica sempre più orientata all'*open government*.

2. Il Comune di Rapallo: organizzazione e funzioni

La macrostruttura organizzativa dell'Ente è stata ridefinita con deliberazione della Giunta comunale n. 305 del 27.08.2012 e integrata con le determinazioni dirigenziali di approvazione della microstruttura adottate dai Dirigenti delle singole Ripartizioni

La struttura organizzativa comunale risulta articolata in Ripartizioni, *Uffici* ed *Unità Operative*:

- a) strutture organizzative denominate servizi che coincidono di fatto con le Ripartizioni, intesi come massimo livello di individuazione delle varie competenze istituzionali e dei vari ambiti di intervento del comune al cui vertice è posto un Dirigente;
- b) uffici, intesi come centro di imputazione di funzioni specificatamente individuate;
- c) unità operative, intese come strutture deputate al concreto intervento sul territorio, ovvero dedicate al perseguimento di obiettivi particolari.

L'articolazione degli Uffici e delle Unità Operative nell'ambito di ciascuna Ripartizione del Comune di Rapallo e il dettaglio delle funzioni amministrative (*funzionigramma*) sono inserite nella sottosezione di 2° livello "Articolazione degli Uffici" dell'Amministrazione Trasparente.

3. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Nel contesto delineato il decreto legislativo n.33/2013 ha confermato l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, modificando in parte le previsioni già contenute nel d.lgs. 150/2009.

Il Programma triennale costituisce un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla pubblica amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni.

Nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni), ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.

Le misure del Programma triennale sono inoltre collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui esso costituisce di norma una sezione.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della *performance* e negli altri strumenti di programmazione dell'ente.

L'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Rapallo è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- Delibera CIVIT n. 105/2010 *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*;
- *“Linee Guida per i siti web della PA”* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione
- Delibera CIVIT n. 2/2012 *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 26/2013, *“Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012”*;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22/5/2013;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 13/6/2013;

- Delibera CIVIT n. 50/2013 “*Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016*”;
 - Delibera CIVIT n. 59/2013 “*Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. lgs. n. 33/2013)*”;
 - Delibera CIVIT n. 65/2013 “*Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico*”;
 - Delibera CIVIT n. 66/2013 della CIVIT “*Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)*”;
 - Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica “*D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza*”;
 - Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- La struttura del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità del Comune di Rapallo è stata redatta in sostanziale conformità alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 50/2013.

4. Le principali novità, gli obiettivi e gli obblighi di pubblicazione

4.1 Il sito web istituzionale

Il Comune di Rapallo si è dotato di un sito *web* istituzionale, visibile al link <http://www.comune.rapallo.ge.it/> nella cui *home page* è collocata la sezione denominata “Amministrazione trasparente”, all’interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell’Allegato al D. Lgs. 33/2013 intitolato “Struttura delle informazioni sui siti istituzionali”.

Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.

Nell’anno 2013 si è dato vita alla la creazione di un portale della Trasparenza, che possa assorbire la maggior parte delle informazioni istituzionali a cui si accede attualmente dalla *home-page* del Sito, da strutturare secondo uno schema normato e dettagliato.

L’obiettivo è stato quello di sviluppare un progetto grafico-funzionale dell’intero Sito: tramite il nuovo strumento di navigazione appositamente progettato ed installato in tutti i portali, l’*home-page* del Sito ha assunto una configurazione multi-portale: Trasparenza, Servizi on line, Albo on line, Turismo, Aree Dedicare, avendo contenitori dedicati ad informazioni dinamiche e a comunicazioni in evidenza come Notizie e Banner, in modo che possa meglio guidare il cittadino nella navigazione e rintracciare più velocemente i contenuti ricercati.

4.2 Qualità delle pubblicazioni

L’art. 6 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce che “*le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l’integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell’amministrazione, l’indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità*”.

Il Comune di Rapallo persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate *on line*, nella prospettiva di raggiungere un adeguato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità.

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

1) *Completezza*: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.

2) *Aggiornamento e archiviazione*: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce.

La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Comune procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D.Lgs. 33/2013 o da altre fonti normative.

3) *Dati aperti e riutilizzo*

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

4) *Trasparenza e privacy*

E' garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013: "*nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione*".

4.3 Obiettivi del Programma e attuazione degli obblighi di pubblicazione

Gli obiettivi che il Comune di Rapallo intende perseguire attraverso il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità corrispondono, in ragione dell'oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

- *Attuazione del D.Lgs. 33/2013;*

- *Definizione dei flussi informativi - Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni -*

- *Semplificazione del procedimento - Attivazione di servizi on line;*

- *Iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell'utilizzo dei dati pubblicati.*

Per ciascuna di tali linee di intervento sono riportati in dettaglio rispettivamente negli Allegati A e B gli obiettivi programmati, con indicazione per ciascuno di essi dei tempi di realizzazione e dell'unità organizzativa responsabile.

Considerato il rilevante impatto organizzativo nella presente fase di prima applicazione, costituisce obiettivo prioritario per il periodo considerato (2014/2016) l'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 50/2013.

Per quanto attiene ai singoli obblighi di pubblicazione nelle sezioni e nelle sottosezioni di I e II livello all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale, e la periodicità dell'aggiornamento previsti dal D.Lgs. 33/2013 il Responsabile Trasparenza con il Segretario Generale sentita la Conferenza Dirigenti provvede all'emanazione di linea guida operative per uniformare le modalità di pubblicazione dei dati secondo criteri di carattere omogeneo in linea con le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e con gli indirizzi contenuti nelle deliberazioni ANAC (ed in particolare della deliberazione n. 77 del 12/12/2013), e nella deliberazione AVCP N.26/2013 ed in base al confronto con il Nucleo di Valutazione. Il Responsabile Trasparenza con il Segretario Generale in sede di Conferenza Dirigenti provvede altresì a risolvere eventuali criticità nell'individuazione dei soggetti di cui al paragrafo 5.3. o problematiche propedeutiche alla definizione delle suddette linee guida operative. Le azioni necessarie per l'attuazione degli obiettivi indicati negli Allegati A e B costituiranno oggetto di specifico ulteriore dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno di riferimento.

4.4. Nomina del responsabile per la Trasparenza

Con decreto del Sindaco prot. 43717 del 30/09/2013 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza del Comune di Rapallo il Dirigente della Ripartizione I^ Affari Generali Dott. Corrado Demarchi al quale è affidata tra le altre la direzione della struttura organizzativa "Gestione Sistemi Informativi" avente tra i propri compiti lo sviluppo e la gestione del Sito istituzionale con il coordinamento del gruppo redattori interno; Con il medesimo decreto è stata affidata al Segretario Generale dell'Ente, dott. Achille Maccapani, la titolarità del potere sostitutivo, di cui all'art. 2 della legge n. 241/1990, da esercitarsi in base al disposto dell'art. 5, comma 4, del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, il quale testualmente dispone: "Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3";

5. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

5.1. La "strategia" della trasparenza: obiettivi in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo.

Il D. Lgs 33/2013 riafferma e sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità.

Si evidenziano di seguito i principali atti di programmazione, attraverso i quali l'Ente ha posto obiettivi strategici in materia di trasparenza.

- **Relazione previsionale e programmatica 2013/2015** (*deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 27 giugno 2013*)

Nella Relazione in esame, il Progetto n. 2 "Informatizzazione Uffici e Servizi Comunali del Programma 1 "Affari Generali" affidato al Dirigente della Ripartizione 1^ "Affari Generali" prevede azioni finalizzate all'attuazione della Trasparenza, alla supervisione, gestione ed evoluzione del Sito ufficiale del Comune con nuova piattaforma tecnologica, con attività di pubblicazione decentrata.

- **Piano** dettagliato degli obiettivi e piano della performance ex art. 169 comma 3 bis d.lgs. n. 267/2000 a corredo del piano esecutivo di gestione (*deliberazione della Giunta comunale n. 444 del 20 dicembre 2013*).

Nel Piano Esecutivo di Gestione 2013, in cui sono indicati gli obiettivi assegnati ai Dirigenti responsabili di ciascuna Ripartizione, è stato affidato al Dirigente della Ripartizione 1^ Affari Generali l'obiettivo di sviluppo denominato: "*Implementazioni SITO Istituzionale: -Trasformazione grafico-funzionale della home page - Attivazione modulo per Pagamenti on line*" ai contenuti del quale si rinvia che ha in ogni caso rivestito valenza

strategica per l'Amministrazione per la ricaduta in termini di offerta di servizi al cittadino ed in termini di comunicazione rendendo più semplice ed intuitiva la navigazione e l'accesso alle informazioni contenute nel Sito.

5.2 Trasparenza e performance

Il D.lgs. 33/2013 ha ribadito la necessità di integrazione tra *performance* e trasparenza, sia per ciò che riguarda la pubblicità degli atti e delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della *performance*, sia in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel Piano della *Performance*.

La CIVIT, con la delibera n. 6/2013, ha infatti auspicato un coordinamento tra i due ambiti considerati, affinché le misure contenute nei Programmi Triennali per la Trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della performance.

Le pagine web dedicate alla performance all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" garantiscono la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative al ciclo di gestione della performance dell'ente, con particolare riferimento a:

- Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Piano della *performance*;
- Relazione sulla *performance*;
- Documento di validazione dell'OIV della relazione sulla *performance*.

La pubblicazione di tali strumenti consente di:

- promuovere la conoscenza ed il controllo diffuso della programmazione, dei risultati attesi e di quelli raggiunti, esplicitando obiettivi di sviluppo e indicatori di risultato;
- favorire la cultura della rendicontazione (*accountability*).

Nel Piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance ex art. 169 comma 3 bis d.lgs. n. 267/2000 a corredo del piano esecutivo di gestione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 444 del 20 dicembre 2013) sono stati individuati quali obiettivi prioritari di performance n. 3 obiettivi assegnati ad ogni Ripartizione scelti sulla base della loro maggiore strategicità e le schede contenenti il dettaglio dell'attività ordinariamente svolta dai singoli Uffici.

5.3 Uffici e dirigenti coinvolti nella predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il programma è stato elaborato dal Responsabile della Trasparenza con il supporto del Servizio Gestione Sistemi Informativi e sentito il Segretario Generale

Il testo del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità è stato messo a disposizione dei dirigenti per osservazioni e trasmesso al Nucleo di Valutazione.

5.4. Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati *(sezione che prefigura il procedimento da seguire e che sarà aggiornata all'esito della consultazione)*

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è adottato, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, che sono invitate via mail a formulare eventuali osservazioni nel termine di dieci giorni.

Il Programma è, inoltre, pubblicato in consultazione sul sito *web* istituzionale dell'Ente per dieci giorni al fine di consentire agli *stakeholder* la possibilità di presentare osservazioni nello stesso termine.

Sono individuati quali *stakeholder* esterni, oltre alle associazioni sopraindicate, i cittadini del comune, le imprese presenti sul territorio comunale, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le associazioni di categoria, le altre amministrazioni pubbliche, i *mass media* ed ogni altro soggetto portatore di interesse.

Costituiscono *stakeholder* interni i dipendenti del Comune di Rapallo.

5.5 Termini e modalità di adozione del Programma

La prima bozza del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità elaborata dal Responsabile della Trasparenza e sottoposto alla procedura di consultazione di cui al paragrafo precedente viene approvato nella sua versione definitiva dalla Giunta Comunale dando conto in un'apposita relazione allegata dell'accoglimento o del mancato recepimento delle osservazioni pervenute.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità va approvato ed aggiornato annualmente entro il 31 gennaio. Esso costituisce una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

6. Iniziative di comunicazione della trasparenza

6.1 Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Tali iniziative hanno lo scopo di favorire l'effettiva conoscenza e l'utilizzazione dei dati pubblicati e la partecipazione degli *stakeholder* interni ed esterni alle iniziative realizzate per la trasparenza e l'integrità.

Nell'*Allegato B* sono riportate nel dettaglio le azioni da realizzare nel periodo 2014/2016, quali obiettivi del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con indicazione dei destinatari, dei responsabili, della tempistica di attuazione e con evidenza delle iniziative svolte nell'anno 2013.

6.2 Giornate della Trasparenza

Le Giornate della Trasparenza hanno la finalità di coinvolgere gli *stakeholder* per promuovere e valorizzare la trasparenza e raggiungere i seguenti obiettivi:

- attraverso la partecipazione dei cittadini, individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività;
- coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione comunale, per migliorare la qualità dei servizi.

Il Comune organizza annualmente la "Giornata della Trasparenza", che costituisce un'occasione privilegiata di ascolto e di confronto con i cittadini e ogni soggetto portatore di interesse sui principali aspetti dell'azione amministrativa dell'ente.

Nell'ambito della Giornata della Trasparenza sono illustrate le risultanze del ciclo della *performance* e lo stato di attuazione del Piano Triennale per la trasparenza e l'Integrità.

Sono, infine, raccolti suggerimenti per l'aggiornamento annuale dei documenti relativi al ciclo della *performance* e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

A tale scopo il Comune di Rapallo organizzerà la Giornata della trasparenza, di norma, nel mese di novembre.

7. Processo di attuazione del Programma

7.1. Soggetti

All'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità concorrono i seguenti soggetti:

- i dirigenti dei Servizi dell'ente:

Sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, nonché della completezza, della tempestività, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei dati.

Essi provvedono a disciplinare, per il servizio di competenza, le modalità di "validazione" dei dati che i dipendenti da loro incaricati provvedono a pubblicare sul sito web.

Concorrono all'attuazione degli altri obiettivi del presente Programma Triennale, secondo quanto indicato negli Allegati A e B.

- i referenti per la trasparenza, individuati dai Dirigenti delle Ripartizioni e di norma con le figure apicali di ciascun Ufficio:

Collaborano con i dirigenti all'attuazione del Programma Triennale; coadiuvano e supportano il personale assegnato all'Ufficio di riferimento nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Curano la pubblicazione dei dati direttamente o attraverso gli "incaricati" della pubblicazione individuati dal dirigente.

- gli incaricati della pubblicazione/redattori, individuati dai Dirigenti delle Ripartizioni:

Provvedono alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e dei dati ulteriori rispetto agli obblighi previsti dalla vigente normativa.

- il Responsabile per la Trasparenza :

Controlla l'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

A tal fine, il Responsabile per la Trasparenza esercita un ruolo propulsivo nei confronti dei Dirigenti, promuove e cura il coinvolgimento dei servizi dell'ente avvalendosi del supporto di tutti i Dirigenti.

- Gruppi di Lavoro tematici: collaborano con il Responsabile per la Trasparenza per la soluzione di specifiche esigenze di pubblicazione coadiuvando e svolgendo funzioni di supporto agli uffici dell'Ente in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal Programma Triennale.

Sono composti da Dirigenti o Funzionari individuati in sede di Conferenza Dirigenti.

- I dipendenti dell'Ente assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

7.2. Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more della definizione dei flussi informativi e delle procedure operative di cui all'Allegato A, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

Aggiornamento "tempestivo"

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Aggiornamento "trimestrale" o "semestrale"

Se è prescritto l'aggiornamento "trimestrale" o "semestrale", la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

Aggiornamento "annuale"

In relazione agli adempimenti con cadenza "annuale", la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

7.3. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai dirigenti dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione al Servizio di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è, inoltre, affidata al Responsabile per la Trasparenza, che vi provvede avvalendosi del Servizio "Gestione Sistemi Informativi" o di altre unità di personale all'uopo individuate.

Il monitoraggio avviene di regola con periodicità semestrale.

Esso prevede:

- la compilazione di schede riepilogative sullo stato di attuazione del programma da parte dei dirigenti dei servizi responsabili della pubblicazione, aventi ad oggetto per ciascuno degli obblighi previsti, la completezza, la tempestività dell'aggiornamento e l'utilizzo di formati di tipo aperto;
- la pubblicazione semestrale di un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del programma;
- la trasmissione del prospetto riepilogativo agli organi di indirizzo politico e al Nucleo di Valutazione.

7.4. Vigilanza del Nucleo di Valutazione

Compete al Nucleo di valutazione l'attestazione periodica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Nucleo di Valutazione utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa, sia individuale del responsabile della pubblicazione.

7.5. Strumenti e tecniche di rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

È importante provvedere alla rilevazione periodica del grado di interesse manifestato dai cittadini e dagli *stakeholder* in genere nei confronti delle pubblicazioni effettuate nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nonché del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.

In tale direzione, oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, è importante raccogliere anche eventuali reclami o segnalazioni riguardanti la qualità delle pubblicazioni, i ritardi e le inadempienze riscontrate.

Segnalazioni e reclami possono essere presentati direttamente al Responsabile per la Trasparenza, con le seguenti modalità:

- tramite PEC (posta elettronica certificata) all’indirizzo PEC del Comune: protocollo@pec.comune.comune.rapallo.ge.it;
- tramite posta ordinaria all’indirizzo: Comune di Rapallo - Piazza delle Nazioni, 4 - 16035 Rapallo (GE);
- con consegna diretta all’Ufficio Protocollo del Comune

Le attività e le misure da realizzare nel periodo 2014/2016 per la rilevazione dell’effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione Trasparente” sono indicate nell’**Allegato B**.

I dati aggregati relativi ai risultati della rilevazione sono pubblicati sul sito web, sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “altri contenuti”.

7.6. Modalità di attuazione delle disposizioni sull’accesso civico

Il procedimento

L’obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza che si pronuncia sulla stessa.

L’amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell’informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l’avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

Se il documento, l’informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l’amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo individuato nella figura del Segretario Generale Dott. Achille Maccapani, il quale, verificata la sussistenza dell’obbligo di pubblicazione, provvederà secondo le modalità previste dall’ordinamento.

Per la richiesta di accesso civico è disponibile un apposito modulo di istanza pubblicato nella sottosezione Accesso Civico dell’“Amministrazione Trasparente” da presentarsi:

- tramite PEC (posta elettronica certificata) all’indirizzo PEC del Comune: protocollo@pec.comune.comune.rapallo.ge.it;
- tramite posta ordinaria all’indirizzo: Comune di Rapallo - Piazza delle Nazioni, 4 - 16035 Rapallo (GE);
- con consegna diretta all’Ufficio Protocollo del Comune

8. Dati ulteriori *(Sezione da integrare all’esito della consultazione con gli stakeholder)*

La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali “dati ulteriori” rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge.

La L. 190/2012 prevede la pubblicazione di “dati ulteriori” come contenuto obbligatorio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (art.1, comma 9, lett. f).

La CIVIT (delibera n. 50/2013) suggerisce che per l’individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le “richieste di conoscenza” avanzate dai portatori di interesse, delle quali emerga l’effettiva utilità, anche tenuto conto dei costi e dell’impatto organizzativo sull’amministrazione.

In fase di prima approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, si dispone la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “*altri contenuti*” dei seguenti dati ulteriori:

- Dati aggregati relativi ai risultati della rilevazione sull’effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti.
- Report semestrale sulle risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati.

Sono, altresì, pubblicati nella medesima sezione, i seguenti dati, la cui pubblicazione è prevista da norme di legge, non indicati nella delibera CIVIT n. 50/2013.



Comune di RAPALLO

Provincia di Genova

C.A.P. 16035 - Piazza delle Nazioni n.4

tel. 0185/6801 fax: 0185/680238

ALLEGATO A

DEFINIZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI – AZIONI CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE INFORMAZIONI – SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO – ATTIVAZIONE DI SERVIZI ON LINE

Obiettivi e azioni	Unità organizzativa, soggetto responsabile e organi di supporto	Tempistica di attuazione
<p>Obiettivo: <i>Definizione dei flussi informativi e delle procedure operative</i></p> <p>Azione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione per ciascun adempimento di pubblicazione, dei flussi informativi (cioè del processo di gestione dei dati, delle informazioni e dei documenti rilevanti) e dei percorsi procedurali finalizzati ad assicurare la pubblicazione obbligatoria attraverso modelli standardizzati;- Definizione dei tempi, delle scadenze di pubblicazione e della specifica periodicità degli aggiornamenti;	<p>Tutti i Servizi =====</p> <p>Responsabile per la Trasparenza, Dirigenti dei Servizi, Referenti per la trasparenza, incaricati della pubblicazione <i>Gruppi di lavoro</i></p>	<p>Avvio: primo semestre 2014 Conclusione: 2016</p>
<p>Obiettivo: <i>Semplificazione del procedimento di pubblicazione</i></p> <p>Azione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Normalizzazione della procedura di pubblicazione, attraverso l'utilizzo di una piattaforma comune.	<p>Responsabile Trasparenza ===</p> <p>Ufficio "Gestione Sistemi Informativi"</p>	<p>Avvio: primo semestre 2014 Conclusione: 2016</p>

Obiettivi e azioni	Unità organizzativa, soggetto responsabile e organi di supporto	Tempistica di attuazione
<p>Obiettivo: Attivazione di Servizi on – line:</p> <p>Azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni finalizzate all'erogazione di servizi <i>on line</i>; - Azioni finalizzate a rendere progressivamente accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase. 	<p>Responsabile Trasparenza, === Ufficio "Gestione Sistemi Informativi"</p>	<p>Avvio: 2014 Conclusione: 2016</p>
<p>Obiettivo: Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni:</p> <p>Azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione periodica della qualità delle pubblicazioni, della chiarezza dei contenuti e della navigazione all'interno del sito istituzionale ed avvio progressivo di attività correttive e di miglioramento. 	<p>Responsabile Trasparenza, Dirigenti dei Servizi, Referenti per la trasparenza, incaricati della pubblicazione <i>Gruppi di lavoro</i></p> <p>=== Ufficio "Gestione Sistemi Informativi"</p>	<p>Avvio: 2014 Conclusione: 2016</p>



Comune di RAPALLO

Provincia di Genova

C.A.P. 16035 - Piazza delle Nazioni n.4

tel. 0185/6801 fax: 0185/680238

ALLEGATO B

OBBIETTIVO: INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELL'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI

Azioni	Destinatari	Unità organizzativa, soggetto responsabile e organi di supporto	Tempistica di attuazione
<i>Formazione specifica in materia di trasparenza ed integrità:</i> - Organizzazione di (almeno) una giornata formativa annuale di presentazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dei suoi aggiornamenti; - Organizzazione di (almeno) una giornata formativa annuale in riferimento agli obblighi di trasparenza, agli eventuali aggiornamenti normativi e alle modalità di pubblicazione; - Incontri tematici dei Gruppi di lavoro tematici (almeno semestrali) con il Responsabile Trasparenza	Dipendenti	Responsabile Trasparenza con il supporto del Servizio "Gestione Sistemi Informativi"	2014/2016
<i>Pubblicazione di contenuti aventi ad oggetto iniziative in materia di trasparenza ed integrità nella intranet comunale</i>	Dipendenti	Responsabile Trasparenza con il supporto del Servizio "Gestione Sistemi Informativi"	2014/2016
<i>Attivazione di un sistema di supporto per l'attuazione del Programma Triennale attraverso FAQ</i>	Dipendenti	Responsabile Trasparenza con il supporto del Servizio "Gestione Sistemi Informativi"	2014/2016
<i>Realizzazione di strumenti di notifica RSS sugli aggiornamenti pubblicati</i>	Dipendenti e stakeholder esterni identificati	Responsabile Trasparenza con il supporto del Servizio "Gestione Sistemi Informativi"	Secondo semestre 2014/2016
<i>Modulistica digitale in apposita casella per raccogliere commenti, osservazioni, segnalazioni e reclami - Report annuale sui risultati</i>	Dipendenti e stakeholder esterni	Responsabile Trasparenza con il supporto del Servizio "Gestione Sistemi Informativi"	Secondo semestre 2014/2016

